

La Conchiglia

INTERNATIONAL SHELL MAGAZINE

The Shell

40

Anno XXVI - N° 271 Aprile/Giugno 1994 • Il Trimestre - Year XXVI - n. 271 April/June 1994 • Il Quarter
Trimestrale Sped. Abb. Post. 50 % ROMA - L. 10.000 - US \$ 10 - TAXE PERÇUE P.P. - TASSA RISCOSSA - P.T. ROMA



Dalla Tanzania

From Tanzania

Esemplari subfossili di

Cribrarula sp.

Felix Lorenz, jun.*

Dar-es-Salaam, Tanzania, costituisce un'area la cui fauna di acque profonde finora è stata scarsamente studiata. Perciò non ci stupisce che quasi ogni volta che si draga su fondali alti si effettuino nuove scoperte. Le conchiglie di cui desidero parlare qui provengono da un sedimento subfossile dragato al largo del porto di Dar-es-Salaam. Si tratta di quattro esemplari subfossili di una *Cribrarula* (Cypraeidae) simile a *C. esontropia cribellum* sia nella forma che nelle dimensioni, e che pur tuttavia sono diversi da tutti i membri noti di questo genere a causa della presenza di una distinta fila di fossette sul margine.

Dar-es-Salaam, Tanzania is an area whose deep water fauna is so far poorly investigated. It is not surprising that with almost every deep water dredging new discoveries are made. The shells I wish to discuss here are from a subfossil sediment dredged out of the harbour of Dar-es-Salaam. There are four subfossil specimens of a *Cribrarula* (Cypraeidae) species similar to *C. esontropia cribellum* in shape and size, differing however from all known members of the genus by the presence of a distinct marginal pitting.



Description

Shells elegantly pyriform with rostrated, distinctly margined, slightly bent up extremities. The labrum shows fine but distinct pitting typical for species of the *Erosaria helvola* group but not found in any known member of *Cribrarula*. The size of the shells varies from 17 to 19 mm. The teeth are typical for *Cribrarula cribraria* - fine on columellar side,

Pl. 1: fig. 1 - 2: *Cribraria* sp., Dar es Salaam harbour, two subfossil specimens
fig. 3: Living *C. esontropia*, Mauritius
fig. 4: Subfossil *C. esontropia*, Mauritius
fig. 5: *C. cribellum*, La Réunion
fig. 6: *C. comma*, Pemba Isl., Tanzania
fig. 7: *C. abaliena*, Zanzibar
fig. 8: *C. gaspardi*, Paratype n. 2, Kwajalein

Descrizione

Conchiglie elegantemente piriformi, dalle estremità rostrate, chiaramente marginate, leggermente curve all'insù. Il labbro mostra lievi ma distinte fossette tipiche delle specie del gruppo *Erosaria helvola*, che però sono sconosciute in qualunque membro noto delle *Cribrarule*. Le dimensioni delle conchiglie variano da 17 a 19 mm. I denti sono tipici di *Cribrarula cribraria* - fini sul lato della columella, un po' più rozzi anteriormente, evidenti e pronunciati sul lato del labbro, e si estendono lievemente fino al labbro stesso. I margini non sono maculati, il dorso mostra il caratteristico rivestimento a

Fig. B: *Cribraria* sp., Dar es Salaam Harbour.
Note the fine pitting along the labial margin.
Notare la fine picchiatura lungo il margine del labbro.



lacunae circolari.

Comparandole con i membri del genere provenienti dall'Oceano Indiano, è chiaro che queste conchiglie subfossili sono più allungate e più distintamente marginate rispetto agli esemplari di *C. cribraria*, rappresentata da una sottospecie piccola, ovale, depressa (*abaliena*) e da una grande sottospecie cilindrica (*comma*). La specie delle Isole Mascarene, *esontropia* (1), che si può suddividere in una forma larga (tipica) ed una stretta (*cribellum*), è caratterizzata dalla presenza di macchie lungo i margini che però non appaiono negli esemplari subfossili. Da notare, la somiglianza tra le conchiglie della Tanzania ed un esemplare subfossile di *esontropia* proveniente da Mauritius.

Paragonandola a specie del Pacifico, la forma ricorda una variazione di *C. cribraria* di recente descrizione (*gaspardi*), in modo impressionante. Comunque, le conchiglie provenienti dalla Tanzania possiedono lacunae di minori dimensioni, e, naturalmente, anche le peculiari fossette al margine. E' interessante notare che la piccola *cribraria* del Pacifico è caratterizzata da margini molto irregolari, mentre tutte le altre varietà di questa specie hanno margini uniformemente angolari. Gli esemplari tanzaniani possono essere forse considerati la dimostrazione del fatto che esiste una relazione tra i generi *Cribraria* ed *Erosaria*, a causa delle fossette marginali. Comunque, se abbiamo a che fare con una specie subfossile estinta o con una varietà rara di *C. cribraria*, non ci è dato sapere.

(1) Sono pochissimi gli esemplari la cui provenienza dall'Africa Orientale sia provata. Due esemplari provenienti dal Golfo di Persia sono stati segnalati da Doreen Sharabati.

slightly coarser anteriorly, distinct and coarse on labral side, slightly extending onto the lip. The margins are unspotted, the dorsum shows characteristic coating forming circular lacunae.

Compared to the members of the genus in the Indian Ocean, it is apparent that these subfossil shells are more elongated and more distinctly margined than specimens of *C. cribraria*, which is represented by a small, oval-depressed subspecies (*abaliena*) and a cylindrical, large subspecies (*comma*). The Mascarenan species *esontropia* (1), which one may subdivide into a broad form (typical) and a narrow form (*cribellum*), is characterized by the presence of marginal spotting which is not seen in the subfossil specimens. Note the similarity between the Tanzanian shells and a subfossil specimen of *esontropia* from Mauritius.

Compared to species from the Pacific shape resembles a recently described *C. cribraria* variation ("*gaspardi*") in a striking manner. The shells from Tanzania however have smaller lacunae, and, of course the peculiar marginal pitting. Interestingly, the small Pacific *cribraria* has very irregular margins instead of the even, angular margins in other variations of this species. The Tanzania specimens may be interpreted as a proof for the relationship between the genus *Cribrarula* and *Erosaria* because of the feature of marginal pitting. What we are dealing with, an extinct subfossil species, or merely a rare variation of *C. cribraria* cannot be said, however.

(1) Very few specimens have authentically been reported from East Africa. Two specimens from the Persian Gulf were reported by Doreen Sharabati.

Bibliografia - Literature

F. LORENZ, JUN. & A. HUBERT (1993): "A Guide to Worldwide Cowries", Christa Hemmen Verlag, Wiesbaden

* Rosenstr. 4, 35418 Buseck. Germany

Errata-corrige

Nell'articolo di Kety Nicolay e Mario Angioy "Gemme dal detrito" pubblicato sul n° 270 de "La Conchiglia", sono state invertite per errore le foto relative ad *Ammonicera fischeriana* ed *Ammonicera rota* (pag. 31). *Omalogyra ausoniae* Palazzi, 1988 (pag. 30) deve assumere il nome generico di *Palazzia*, pertanto il taxon va modificato in *Palazzia ausoniae* Palazzi, 1988, sulla base del lavoro di A. Warén "New and little known mollusca from Iceland and Scandinavia" (*Sarsia*, 1991, 76: 53-124. Bergen).

In the article "Jewels from Shell-grit" by Kety Nicolay & Mario Angioy, published in issue no. 270 of "La Conchiglia", the photographs of *Ammonicera fischeriana* and *Ammonicera rota* (pag. 31) have been inverted. In the same article, *Omalogyra ausoniae* Palazzi, 1988 (pag. 30) must assume the generic taxon of *Palazzia*: the taxon must therefore be changed into *Palazzia ausoniae* (Palazzi, 1988), according to Warén's "New and Little Known Mollusca from Iceland and Scandinavia" (*Sarsia*, 1991, 76: 53-124. Bergen).

CAPENSIS SEA SHELLS

Specimen shells of the
Southern African region



Bruno de Bruin

P.O.Box 26912 HOUT BAY 7872
SOUTH AFRICA
TEL./FAX (021) 790 - 2083

"HIGH QUALITY OF SPECIMEN SHELLS"

Brazilian Seashells
and Landshells.
Mail order retail.
Free lists.



MAURICIO ANDRADE LIMA

TEL. (081) 241-9862

Rua Ibiapaba, 89 apt. 202
Tamarineira CEP 52051
RECIFE - PE - BRASIL